



Azienda pubblica per i servizi alla persona
Via Circondaria Nord, 39
41013 Castelfranco Emilia (MO)

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DELL'A.S.P. "DELIA REPETTO" PER L'ANNO 2018 PARTE ECONOMICA

Prot. n. 846 del 23.07.2019

Il giorno 23 luglio 2019, alle ore 10, presso la sede dell'ASP si è riunita la delegazione trattante per la definizione di un accordo relativo alla destinazione della risorse destinate alla performance anno 2018.

Delegazione Trattante di Parte Pubblica:

Dott.ssa Elena Zini
Dott.ssa Giulia Rinaldi

Delegazione trattante di parte sindacale:

La R.S.U.

Barbieri Dana - R.S.U.

Forlini Giuseppina - R.S.U.

Cassanelli Barbara - R.S.U.

Bianchi Marina - R.S.U.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

Sabrina Torricelli - Funzione CISL-FP
Ilessica Tallarida e Giuditta Perricone - Funzione FP-CGIL

Premessa

L'obiettivo della contrattazione collettiva decentrata è quello di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività e, nel rispetto dei distinti ruoli (Ente e Sindacati) e delle rispettive responsabilità, il miglioramento delle condizioni di lavoro e la crescita professionale del personale.

La contrattazione decentrata integrativa deve regolare le materie alla stessa demandata.

Il contratto decentrato dell'Ente non può contenere norme che siano contrarie o al di fuori dei vincoli risultanti dai CC.CC.NN.LL. o comportare oneri non previsti rispetto alle norme indicate negli stessi, pena la nullità delle stesse norme.

La contrattazione, nella parte economica, deve essere l'elemento di sprone per gli effettivi incrementi di produttività e miglioramento quali-quantitativo dei servizi e deve essere configurato come una opportunità alla quale deve essere data attuazione in forma selettiva ponendo inizialmente tutti i dipendenti sullo stesso piano, ma avendo come obiettivo quello di valorizzare i più meritevoli.

Sistema delle relazioni sindacali

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato ai principi di correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed orientato alla prevenzione dei conflitti. Gli accordi sottoscritti dai soggetti della delegazione trattante, non possono essere modificati unilateralmente dall'organo deputato all'adozione dell'atto.

Le parti convengono nell'affermare che il presente accordo contiene clausole transitorie per l'anno 2018 che disciplinano quei pochi aspetti del trattamento economico ritenuti prioritari. Da un lato si richiama in toto la validità del contratto decentrato sottoscritto nel 2017, prorogandone la validità per il 2018, se e in quanto, non incompatibili con le norme di legge e di CCNL intervenute; dall'altro si adeguano le disposizioni in materia di attribuzione dei premi di performance e delle relative maggiorazioni.

Richiamata la deliberazione dell'Amministratore Unico n.22 del 21.11.2018 con la quale si è provveduto alla rideterminazione dei Fondi anni 2007-2017 per la contrattazione decentrata e alla quantificazione per gli anni 2017-2018, che qui si intende integralmente richiamata;

Richiamate inoltre le deliberazioni di approvazione del regolamento del sistema di valutazione della performance n. 5 del 2016

Considerato che per l'anno 2018 il fondo complessivo disponibile ammonta a € 136.249,10

Risorse stabili

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	€ 95.776,00
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,6)	€ 7.280,83
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ -
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 7 PARTE FISSA)	€ 3.764,71
INCREMENTO art. 67 CCNL COMMA 2 lettera A)- € 83,20 PER UNITA' DI PERSONALE PRESENTE AL 31/12/2015	€ 1.830,40
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	€ -
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	€ -
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	€ -
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	€ 45.970,73
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	€ 4.039,70

[Handwritten signatures and initials]

DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	€ 39.234,07
TOTALE RISORSE STABILI	€ 119.428,30

Risorse variabili soggette al limite

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	€ -
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	€ -
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	€ -
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	€ -
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	€ 8.856,42
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 8.324,64
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	€ -
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	€ -
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	€ 360,26
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	€ 16.820,80

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	€ -
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	€ -
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	€ -
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	€ -
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	€ -
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	€ -
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	€ -
TOTALE RISORSE VARIABILE	€ 16.820,80

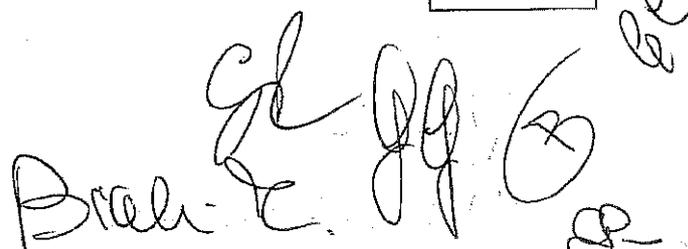
TOTALE ⁽⁷⁾

€
136.249,10

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾

€
136.249,10

\$

Brali


Verificato che per mero errore materiale per l'anno 2018 è stato considerato l'incremento art. 67 ccnl comma 2 lettera a)- € 83,20 per unità di personale presente al 31/12/2015, e che quindi il fondo 2018 deve essere rideterminato in € 134.418,7

Preso atto che la contrattazione dei vari istituti avviene nel rispetto degli importi sopra determinati.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Con deliberazione n.2 del 21.1.2019 l'Amministratore Unico ha provveduto ad emanare direttive rivolte alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione delle trattative relative all'utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2018 e per l'adeguamento del contratto decentrato integrativo 2019-2021 -parte normativa in esecuzione ccnl 21/05/2018. Tali indirizzi prevedono l'utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il pagamento delle indennità di turno, rischio, maneggio valori, necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale; per ovviare a un problema di correlazione con le risorse economiche disponibili per l'anno 2018, l'Amministratore Unico ha ritenuto opportuno continuare ad applicare per l'anno 2018 il contratto decentrato integrativo parte normativa vigente per l'anno 2017 e gli istituti ivi previsti, rinviando la definizione ed i contenuti del nuovo contratto decentrato e la quantificazione delle risorse per i nuovi istituti una volta definito in dettaglio l'impatto sulle risorse economiche. In relazione a tali linee di indirizzo si descrive di seguito gli ambiti di utilizzo delle risorse contenute nel contratto 2017

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

ART 1) INDENNITA' DI TURNO, ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO FESTIVO (art. 22 CCNL 14.9.2000)

Le indennità di turno, orario notturno, festivo e notturno festivo vengono riconosciute al personale dipendente dell'ASP secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, comma 7, 12, 13, e 34, comma 1, lettere f), g) ed h) del D.P.R. n. 268 del 1987, dall'art. 28 del D.P.R. n. 347 del 1983, dall'art. 49 del D.P.R. n. 333 del 1990, nonché dall'articolo 22 CCNL 14.9.2000.

Nelle residenze l'organizzazione del lavoro prevede una rotazione del personale addetto all'assistenza in tre turni di lavoro giornalieri: mattino, pomeriggio e notte per tutti i giorni dell'anno; nelle semiresidenze si verifica un'effettiva rotazione del personale addetto all'assistenza in due turni di lavoro giornalieri: mattino e pomeriggio per un orario di servizio di dodici ore giornaliere dal Lunedì al Sabato, festivi infrasettimanali compresi.

Le indennità di cui al presente articolo verranno corrisposte al personale dipendente avente diritto, le cui prestazioni lavorative prevedono una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni realmente effettuati nel corso del mese.

ART 2) INDENNITA' DI RISCHIO (art. 37 CCNL 14.9.2000 e art. 41 CCNL 22.1.2004)

L'indennità di rischio di € 30,00 mensili lorde viene riconosciuta, per il solo periodo di effettiva esposizione al rischio, alle figure professionali dell'ASP le cui prestazioni di lavoro comportano "continua e diretta" esposizione a rischi pregiudiziali per la salute e per l'integrità personale, che sono a contatto con materiale biologico e/o che garantiscono procedure assistenziali alla persona.

Conseguentemente, l'indennità in argomento non potrà essere erogata nei periodi di assenza a qualsiasi titolo, ivi comprese quelle riconducibili alla fruizione del congedo di maternità e quello parentale.

Le prestazioni di lavoro esposte ai predetti rischi riguardano quelle afferenti l'attività di assistenza diretta alle persone non autosufficienti in condizione di disagio o bisogno e quelle atte a favorire il benessere e l'autonomia dell'utente.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature that appears to read "G. B. ...".

All'interno dell'ASP le figure professionali che assicurano tali prestazioni sono: il Collaboratore socio-assistenziale, l'A.d.B. e l'O.S.S. (Cat. B, CCNL 31/3/1999), assunti alle dipendenze dell'ASP.

ART 3) INDENNITA' PER SPECIFICHE RESPONSABILITA'
(art. 17, comma 2, lettera f) CCNL 1.4.1999 e art. 7 CCNL 9.06.2006)

Si riconoscono le seguenti indennità per specifiche responsabilità affidate al personale dipendente dell'ASP:

- o € 2.400,00 annui lordi al personale dipendente collocato nel profilo professionali di Coordinatore Responsabile di CRA con rapporto di lavoro a tempo pieno (Cat. D, posizione giuridica D1, CCNL 31/3/1999) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative;
- o € 1.200,00 annui lordi al personale dipendente collocato nel profilo professionali di Coordinatore Responsabile di Centro Diurno con rapporto di lavoro a tempo pieno (Cat. D, posizione giuridica D1, CCNL 31/3/1999) non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative;
- o € 2.000,00 annui lordi per 12 mensilità ai dipendenti collocati nel profilo professionale di Istruttore R.A.A. (Cat. C, CCNL 31/3/1999);
- o € 1.000,00 annui lordi per 12 mensilità al dipendente collocato nel profilo professionale di Animatore (Cat. C, CCNL 31/3/1999);

a fronte delle seguenti motivazioni:

- 1) per il personale con la qualifica di Coordinatore Responsabile dei servizi residenziali e semiresidenziali dell'ASP (Cat. D, posizione giuridica D1) e di Istruttore R.A.A. (Cat. C, CCNL 31/3/1999) le particolari responsabilità connesse allo svolgimento del ruolo, riguardano:
 - la complessità delle relazioni e dei rapporti da mantenere con l'esterno per quanto riguarda l'utenza, le relazioni coi parenti, i servizi locali utili a garantire il regolare funzionamento dei servizi agli ospiti;
 - i provvedimenti aventi effetti diretti sull'organizzazione del lavoro e, di conseguenza, sui costi di gestione dell'Ente;
 - l'organizzazione e l'assolvimento di un continuo debito informativo basato sul sistema interno di rilevazione delle prestazioni erogate agli anziani;
 - una sempre più complessa ed articolata gestione e raccolta delle attività ed informazioni amministrative sugli ospiti ed i loro parenti;
 - la rappresentanza dell'Ente nel momento delle ammissioni attraverso la firma di contratti d'ingresso

- 2) per i dipendenti che svolgono funzioni di animatore, per la responsabilità connessa alla predisposizione di un'efficace programmazione delle attività di animazione agli anziani non autosufficienti ed al loro svolgimento, in rapporto ai piani assistenziali individuali degli ospiti. Questa attività richiede una spiccata disponibilità ad organizzare il proprio lavoro in rapporto alle esigenze complessive del servizio, vincolanti per lo svolgimento di tali attività. Le prestazioni lavorative dell'Animatore vengono eseguite anche in giornate prefestive e/o festive, in relazione alla programmazione annualmente predisposta ed autorizzata.

ART 4) COMPENSI PER LO SVOLGIMENTO DI PARTICOLARI ATTIVITA'
(art. 17, comma 2, lettera e) CCNL 1.4.1999)

Si riconoscono indennità a fronte dell'esercizio delle seguenti particolari attività:

SP

Bred. T. GR GG B

\$

- € 1.500,00 annui lordi per 12 mensilità da corrispondere agli Istruttori Responsabili dell'attività assistenziale dei servizi (Cat. C, CCNL 31/3/1999) e a chi svolge funzioni di animatore. Tale compenso viene riconosciuto in quanto le attività che vengono svolte da tali figure richiedono un significativo adattamento, flessibilità ed elevato impegno personale, anche con il ricorso ad un'articolazione oraria di tipo "spezzato" e con rientri in servizio, in particolare, per presidiare il ruolo anche nei momenti di assenza della collega, al fine di assicurare la copertura dei turni di lavoro, il regolare svolgimento delle attività assistenziali quotidiane e garantire le numerose attività di tipo socio-assistenziale e relazionale programmate all'interno dei rispettivi servizi dell'A.S.P., ritenute essenziali per assicurare un servizio personalizzato e di qualità, coerente, in particolare, con le normative regionali sull'accreditamento dei servizi socio sanitari;

ART. 5) PRODUTTIVITA' E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Per il riconoscimento al personale dipendente dell'ASP degli incentivi di produttività, si applica il regolamento per l'incentivazione della produttività stipulato il 07/06/2016, prot. 664, agli atti.

Il dipendente a cui siano state accertate e sanzionate violazioni del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, viene escluso dalla distribuzione degli incentivi di produttività.

Alla luce di quanto sopra esposto si determina il seguente QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Descrizione*	Importo
Produttività	56.116,15
Progressioni economiche orizzontali	13.070,33
Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	40.257,16
indennità di disagio	5625,36
indennità per specifiche responsabilità	8.600
indennità di comparto	11.149,70

INDENNITA'

Le parti danno atto che, come noto, le indennità connesse a determinate modalità della prestazione lavorativa, come ad esempio: turno, disagio, maneggio valori, ecc. sono erogate soltanto in presenza di effettiva prestazione svolta come più volte ribadito dalle norme contrattuali vigenti in materia. L'effettiva erogazione delle varie indennità, comunque, deve essere effettuata attraverso una continua verifica delle condizioni che legittimano la percezione delle stesse; nel caso in cui tale verifica abbia esito negativo, previa comunicazione all'interessato, viene sospesa l'erogazione dell'indennità in questione.

RISORSE DESTINATE ALLA PRODUTTIVITA'

L'attribuzione al personale della produttività è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali - quantitativo dei servizi erogati. Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

[Handwritten signatures and initials]
 Biondi Loren
 [Initials]

La quota del fondo destinata alla produttività viene collegata alla valutazione delle prestazioni individuali a quale possono accedere tutti i dipendenti, secondo il sistema di valutazione vigente. Il premio viene collegato alla valutazione delle prestazioni individuali e dei risultati raggiunti determinati dal punteggio della scheda di valutazione, differenziata per categoria di appartenenza. Il compenso in esame viene erogato in misura proporzionale alla valutazione rapportata al periodo effettivamente lavorato ai dipendenti che abbiano reso una prestazione lavorativa. Ai sensi della vigente normativa, una quota pari al 30% della media dei compensi produttività viene destinata al 25% (arrotondato all'unità superiore) del personale, non percettore di altre indennità di cui all' art. 17, comma 2, lettera f) ed e) CCNL 1.4.1999 e art. 7 CCNL 9.06.2006, che ha ottenuto la migliore valutazione nel punteggio assegnato nelle schede di valutazione e ha svolto almeno 6 mesi di servizio continuativo. Tale istituto è applicato nell'anno 2018 in via sperimentale e in relazione alle risorse disponibili.

La produttività pari a € 56.116,15 risulta così ripartita:

- Incentivi di produttività collettiva: € 33.669,69 pari al 60% dell'importo complessivamente destinato alla produttività.
- Incentivi di produttività individuale: € 22.446,46 pari al 40% dell'importo complessivamente destinato alla produttività.

Preso atto che il personale dipendente operante nel corso dell'anno 2018 è così rappresentato:

- **GRUPPO 1** – personale addetto all'assistenza: 25 unità (24 OSS/Addetti all'assistenza di base, 1 Animatore)
- **GRUPPO 2** – personale sanitario: 0 unità (tutto personale somministrato)
- **GRUPPO 3** - responsabili di servizio e di nucleo; 4 unità (2 Coordinatori responsabili, 2 Istruttori Responsabili di nucleo)
- **GRUPPO 4** - personale amministrativo: 2 unità
- **GRUPPO 5** - personale dei servizi generali: 1 unità (1 Addetto al guardaroba)

Le parti concordano nel considerare l'importo complessivo disponibile per la produttività suddividendolo per il numero delle unità in servizio nel corso dell'anno 2018 al fine di individuare l'importo massimo attribuibile a ciascuna unità, come segue:

$$€ 56.116,15 / 31 = € 1810,20$$

di cui € 1.086,12 per la produttività collettiva e € 724,08 per la produttività individuale. Gli importi risultanti vengono riparametrati in relazione alle ore effettivamente lavorate e in relazione al punteggio raggiunto nella valutazione della performance sia individuale che collettiva, come sopra dettagliatamente descritto.

Con riferimento ai Gruppi di personale, il riparto delle risorse risulta essere il seguente:

GRUPPO 1 – personale addetto all'assistenza: 25 unità (24 OSS/Addetti all'assistenza di base di cui 1 part-time al 50% e 1 fino al 31.8.2018, 1 Animatore).....	€ 43.746,50
- GRUPPO 2 – personale sanitario: 0 unità (tutto personale somministrato).....	€ 0
- GRUPPO 3 - responsabili di servizio e di nucleo; 4 unità (2 Coordinatori responsabili di cui 1 part-time al 50%, 2 Istruttori Responsabili di nucleo).....	€ 6.335,70
- GRUPPO 4 - personale amministrativo: 2 unità.....	€ 3.620,40
- GRUPPO 5 - personale dei servizi generali: 1 unità (1 Addetto al guardaroba).....	€ 1810,20
ARROTONDAMENTI	€ 603,35
TOTALE RISORSE PER LA PRODUTTIVITA' 2018	€ 56.116,15

